



## COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 23.2.2017  
C(2017) 1176 final

*Signor Presidente,*

*La Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il suo parere in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas a effetto serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 per un'Unione dell'energia resiliente e per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 relativo ad un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici {COM(2016) 482 final}.*

*La proposta fa parte di un pacchetto di tre proposte legislative nel quadro dell'Unione dell'energia che, nel loro insieme, garantirebbero che l'UE è sulla buona strada per ridurre le emissioni di gas a effetto serra a livello interno di almeno il 40% entro il 2030 e consentirebbero di onorare gli impegni assunti nel quadro dell'accordo di Parigi. Tale pacchetto di misure dovrebbe aiutare l'Europa a prepararsi per il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio. Un'ampia gamma di politiche sosterrà i cittadini e le imprese nel realizzare questo passaggio, comprese le politiche in materia di clima ed energia, agricoltura e trasporti, innovazione e investimenti.*

*La Commissione concorda con il Senato della Repubblica sul fatto che l'Italia possa raggiungere l'obiettivo relativo ai gas a effetto serra proposto e che l'Europa debba cogliere le opportunità legate a un graduale passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio. L'Unione e i suoi Stati membri stanno lavorando insieme in parallelo al fine di conseguire l'obiettivo globale per il clima e garantire che i livelli di emissione siano ridotti anche in altre parti del mondo.*

*In effetti, in linea con gli orientamenti forniti dal Consiglio europeo nel 2014, l'obiettivo per il 2030 proposto per l'Italia è stato stabilito esclusivamente sulla base del prodotto interno lordo pro capite. La Commissione prende in seria considerazione i timori sollevati riguardo al potenziale impatto negativo sulla competitività industriale di un obiettivo basato su un prodotto interno lordo (PIL) pro capite. Tuttavia, il settore industriale è responsabile soltanto per circa il 10 % delle emissioni dell'Italia tra i settori che condividono l'onere di ridurle e spetta all'Italia decidere in quali settori intende concentrare gli sforzi. Inoltre sono stati anche proposti vari meccanismi di flessibilità che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo, tra cui misure di finanziamento e prestito bancario nel periodo 2021-2030,*

*Sen. Giuseppe Marinello  
Presidente della Commissione Territorio,  
ambiente, beni ambientali  
del Senato della Repubblica  
Piazza Madama I  
00186 Roma - Italia*

*cc. Sen. Pietro Grasso  
Presidente del Senato della Repubblica  
Piazza Madama I  
00186 Roma - Italia*

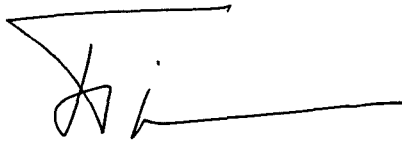
*trasferimenti tra gli Stati membri al fine di consentire la realizzazione, a livello dell'UE, degli obiettivi di efficienza sotto il profilo dei costi e, per l'Italia, l'uso, fino a 11,5 milioni di tonnellate, di crediti derivanti da attività di uso del suolo, cambiamento di uso del suolo e silvicoltura per compensare il potenziale inferiore di mitigazione dell'agricoltura.*

*La Commissione prende atto dei timori espressi riguardo alla percezione della sproporzione dei costi per l'Italia rispetto alla media dell'UE. Le stime dei costi cui si fa riferimento sono lo 0,17-0,67% del prodotto interno lordo (PIL) per l'Italia rispetto allo 0,15-0,54% del PIL per la media dell'UE e riguardano il raggiungimento del 40% di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nell'insieme dell'UE. La forchetta di costi relativa all'Italia la colloca nella fascia di mezzo fra tutti gli Stati membri<sup>1</sup>.*

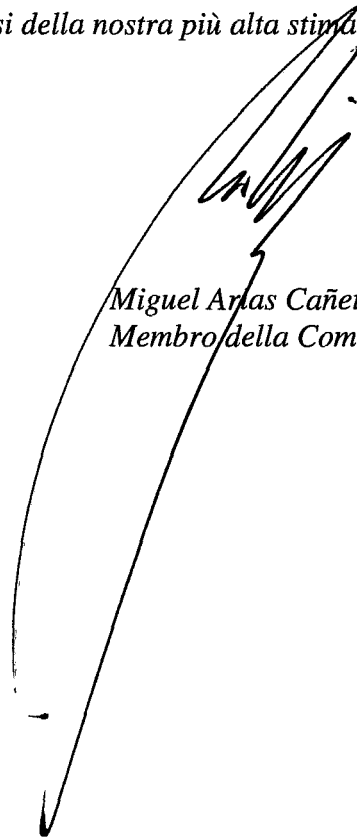
*La proposta presentata dalla Commissione sta seguendo l'iter legislativo al Parlamento europeo e al Consiglio.*

*La Commissione auspica di continuare in futuro il dialogo politico con il Senato della Repubblica.*

*La preghiamo di accogliere, signor Presidente, i sensi della nostra più alta stima.*



*Frans Timmermans  
Primo vicepresidente*



*Miguel Arias Cañete  
Membro della Commissione*

---

<sup>1</sup> Cfr. SWD(2014)15, tabella 34.